

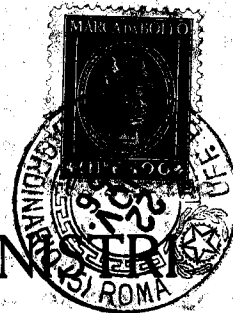
N. 15132



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)



TITOLO: " LA PATTUGLIA DELL'AMBA ALAGI

Metraggio	dichiarato	2.810
	accertato	2791

Marca: DIVA FILM

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Luciano combattente in Africa sull'Amba Alagi, ritorna in Italia mutilato alle gambe. Egli deve assolvere tre compiti affidategli da altrettanti compagni di trincea, morti nell'adempimento del loro dovere. I caduti sono: Giovanne Carmine e Turi, un quarto compagno d'armi Carlo, colto da crisi di paura, ha abbandonato gli altri quattro nel momento più critico dell'attacco inglese. Luciano sbarca a Napoli e porta a Ciccillo, suonatore di chitarra, l'ultimo saluto dell'amico Carmine. Udità poi la voce preziosa di Luciano, Ciccillo rimane commosso e decide di associarsi a lui. Come prima tappa i due si recano in Sicilia presso la casa di Turi: la trovano occupata dalla donna che Turi credeva degna del suo cuore, la quale, invece scacciata dalla madre di lui, si era data a vita sregolata. La povera madre vive miseramente, con una vecchietta che la ospita. attendendo il ritorno del figlio Luciano testimonia l'avvenuta morte di Turi e per susseguirsi di azioni egli ottiene che la malafemmina lasci la casa alla madre del caduto, ove rimarrà in attesa del ritorno del figlio.

Luciano e Ciccillo si recano poi in Romagna per salutare il maestro del l'altro amico scomparso: Giovanni, il quale teneva a far sapere al suo vecchio insegnante che era caduto facendo fino all'ultimo il suo dovere come il maestro gli aveva insegnato.

Luciano prosegue con Ciccillo per Milano per salutare Maria che egli aveva conosciuto da giovane ed era diventata la moglie di Carlo, il soldato disertore. Maria ha un bambino; non ha mai avuto notizie di Carlo da quando questi partì per l'Africa. Lo ritiene morto ed educa perciò il piccino al culto del padre caduto da valoroso sul campo.

Maria per vivere fa la guardarobiera in un ristorante di lusso, dove Luciano trova modo di farsi scritturare come cantante ed ottiene un posto in orchestra, come chitarrista, per Ciccillo. una sera Carlo - il disertore - riappare a Milano dopo una serie di peripezie attraverso il mondo.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **1 OTT. 1953** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

FILM NAZIONALE ANNESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA,
AL CONTRIBUTO DEL 1954 E AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8%

Roma, li

28 NOV. 1956

(1° 2° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 23-12-1949, n. 953)
P. IL DIRETTORE GENERALE SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Teodoro Bubbio

Egli si è legato ad una banda di contrabbandieri uno dei quali lo pedina per obbligarlo a portare a destinazione un prezioso carico di merce clandestina. Carlo è pentito e vorrebbe redimersi. Si presenta prima a Luciano poi a Maria: il perdono è ottenuto. Ma una sera l'uomo che sorvegliava Carlo, armato di rivoltella, si avvicina alla casa di Maria e costringe Luciano con la minaccia dell'arma puntata - a tacere - mentre Carlo dall'interno sta per aprirgli la porta. Luciano incurante del pericolo urla a Carlo di non aprire. Lo sconosciuto spara su Luciano e scappa. Luciano è raccolto morente da Carlo, Ciccillo e Maria, e mentre spira raccomanda a Carlo di vivere per suo figlio. Il soldato torna così tra i suoi compagni morti nell'Amba Alagi.

C A S T

FLAVIO CALZAVARA : Regista
CARLO CARLINI ; Operatore

A T T O R I

LUCIANO TAJOLI
MILLY VITALE
DANTE MAGGIO
GIORGIO DI LULLO
OLGA SOBBELLI
CARLA CALO'

FILM DI TESTA

FELIX FILM Presenta una produzione DIVA FILM - Produttore Associato ROYAL FILM LA PATTUGLIA DELL'AMBA ALAGI - Soggetto FULVIO PALMIERI RI F. GRANATA-VIGO Sceneggiatura FULVIO PALMIERI - FLAVIO CALZAVARA - GUGLIELMO SANTANGELO - con LUCIANO TAJOLI MILLY VITALE DANTE MAGGIO GIORGIO DE LULLO OLGA SOBBELLI ALBO SILVANI CARLA CALO' NINO PAVESE ANNA CAMPORI ANNETTA CIARLI MANLIO BUSONI EDOARDO TONIOLO MARIO TERRIBILE - NINO MILANO - ROBERTO MAURI - CRETA MANDRA' - DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA CARLO CARLINI Assistite da FILIPPO CARTA RUGGERO RADICCHI - ISPETTORE DI PRODUZIONE AMERIGO ANTOLINI - AIUTO REGISTA MARIO TERRIBILE - SEGRETARIO DI PRODUZIONE - CHIARATO e A. CHICHISOLA - Architetto scenografo IVO BATELLI - Arredatori FULVIO BARSOTTI - Montatore ETTORE SALVI - Fotografo di scena Società Rinascimento VASELLI - Truccatore FRANCO PALOMBI - Parrucchiere NICOLA PERTOSA - Scenotecnico F. CONTRETTI - Commento musicale e Direzione LUCIANO MARAVIGLIA - Direttore di Produzione Guido PAOLUCCI - Organizzatore Generale F. GRANATA-VIGO - Regia FLAVIO CALZAVARA - Il film è stato girato negli stabilimenti S.A.F.A. PALATINO ROMA e registrazione Schorera FONO ROMA - su apparecchi magnetici WESTERN ELECTRIC RECORDIN - Negativi e positivi Stabilimento S.A. Fototecnica ROMA - Pellicola FERRANIA Panorex C.7 - Le riprese riguardanti l'episodio dell'Amba Alagi e del funerale del Duca D'Aosta sono state cortesemente concesse dal Ministero della Guerra Britannico. La Diva Film ringrazia le Autorità Inglesi di questa loro gentile Collaborazione.